

COMUNE DI CODOGNÈ

PROVINCIA DI TREVISO

Relazione dell'organo di revisione

*sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario 2015
parere n. 11*

L'organo di revisione

GULINO DOTT. EMANUELE

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Emanuele Gulino, Revisore Unico dei Conti

ricevuta in data 06/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 40 del 04.04.2016, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati previsti dall'art. 9 comma 3 del DPCM 28/12/2011:

- prospetto delle entrate accertate per titoli, tipologie e categorie;
 - prospetto delle spese impegnate per missioni, programmi e macroaggregati;
 - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - tabella dimostrativa degli accertamenti e degli impegni assunti nell'esercizio 2015 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi 2016 e successivi;
 - relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa.
 - composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato 2014;
 - composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - conto del tesoriere;
- ♦ visti gli allegati previsti dal D.lgs 118/2011
- delibera dell'organo consiliare n. 29 del 31.07.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008 e D.M. 23/12/2009;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/2/2013);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4, D.L. 95/2012);
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, comma 26, D.L. 138/2011 e D.M. 23/1/2012;
 - certificazione del rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazioni, rilasciate 04/04/2016 dai Responsabili dei Servizi, dell'insussistenza alla chiusura



dell'esercizio di debiti fuori bilancio

- ◆ visti inoltre i seguenti documenti messi a disposizione per il controllo
 - delibera della Giunta Comunale n. 35 del 04/4/2016 di "Riaccertamento ordinario e re-imputazione dei residui, determinazione del fondo pluriennale vincolato e conseguente variazione al bilancio di previsione 2016-2018;
 - inventario generale;
 - carte di lavoro della procedura di conciliazione dei dati finanziari con i dati economico-patrimoniali;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - rendiconto redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, per sole finalità conoscitive;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011 e il D.P.C.M. 28/12/2011;
- ◆ visto il principio contabile applicato allegato 2 al D.P.C.M. attuativo del D.Lgs 118/2011 (armonizzazione contabile);
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. in quanto compatibili con il D.Lgs 118/2011;
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/1996;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente è stato ammesso alla fase sperimentale di cui al D.lgs 118/2011 ed ha pertanto applicato sin dal 2014 il principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 2 al D.P.C.M. attuativo del D.lgs. 118/2011;
- ◆ che per l'esercizio 2015 l'ente ha utilizzato gli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs 118/2011 che, per effetto dell'art. 2 comma 3 del DPCM 28/12/2011, hanno assunto valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, affiancati dagli schemi di cui al DPR 194/1996 con sola funzione conoscitiva,
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili approvati con DPCM 28/12/2011:

TENUTO CONTO CHE



- ◆ durante l'esercizio le funzioni dell'Organo di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L.;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, sulla base dei controlli effettuati nel corso dell'esercizio 2015, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al principio "allegato 2" al DPCM 28/12/2011 nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento;
- il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di debito/credito al 31/12/2015 con le società partecipate;

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 31.07.2015, con delibera n. 29 del 31/07/2015;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2015;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che la Giunta Comunale, in applicazione del nuovo principio contabile, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, sulla base delle ricognizioni dei Responsabili dei Servizi.



Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1321 reversali e n. 1579 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca del credito cooperativo, reso il 16/01/2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			1.151.746,35
Riscossioni	202.273,92	3.007.994,12	3.210.268,04
Pagamenti	422.100,34	2.629.183,11	3.051.283,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.310.730,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.310.730,94

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità
Anno 2013	1.043.190,84
Anno 2014	1.151.746,35
Anno 2015	1.310.730,94

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

	COMPETENZA	FPV	TOTALE
ACCERTAMENTI	3.182.559,55	652.951,69	3.835.511,24
IMPEGNI	2.966.337,13	749.635,83	3.715.972,98
SALDI COMPETENZA	216.222,42	-96.684,14	119.538,26

I movimenti finanziari di bilancio, depurati dell'influenza del fondo pluriennale vincolato in entrata e spesa, evidenziano un disavanzo di competenza di € 85.050,71, così dettagliato:

Riscossioni competenza	(+)	3.007.994,12
Pagamenti competenza	(-)	2.629.183,11
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	378.811,01
Residui attivi	(+)	174.565,43
Residui passivi	(-)	337.154,02
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-162.588,59
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	216.222,42

E' stata verificata la corretta destinazione delle entrate a destinazione specifica o vincolata e delle relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	55.515,83	53.363,64
Per permessi a costruire	31.410,09	31.410,09
Per contributo alle famiglie per nido famiglia	1.200,00	1.200,00
per sanzioni amministrative codice della strada	33.715,85	16.857,93
Trasferimento Uls interventi sollievo alle famiglie e regione famiglie con disabili	3.974,00	3.974,00
Trasferimento 5 per mille finalità sociali	3.428,96	3.428,96
	129.244,73	110.234,62



c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di 867.524,54 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.151.746,35
RISCOSSIONI	202.273,92	3.007.994,12	3.210.268,04
PAGAMENTI	422.100,34	2.629.183,11	3.051.283,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.310.730,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.310.730,94
RESIDUI ATTIVI	798.540,57	174.565,43	973.106,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del Dipartimento delle Finanze</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	329.522,53	337.154,02	666.676,55
fondo pluriennale vincolato per spese correnti			47.754,80
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			701.881,03
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015 (a)			867.524,56

Parte accantonata

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	45.272,26
Accantonamento TFR Sindaco	3.686,30
Totale parte accantonata (b)	48.958,56

Parte vincolata

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	25.593,75
vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
altri vincoli	562.721,32
Totale parte vincolata (c)	588.315,07

totale parte disponibile (a - b - c)	230.250,93
---	-------------------

d) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è quantificato ed accantonato nella misura di € 45272,96 secondo il metodo di calcolo previsto dal punto 3.3 del principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

E' stato provveduto pertanto a:

- 1) identificare le categorie di entrate interessate da potenziale dubbia esigibilità (violazioni ICI/IMU e sanzioni al Codice della strada e Imposta sulla pubblicità);
- 2) poiché le entrate suddette sono state accertate per cassa, il fondo è stato determinato sulla base di dati extra contabili confrontando il totale degli atti emessi con gli incassi registrati nel medesimo esercizio come media semplice;

In sede di prima applicazione è stato accantonato il 100% del fondo.

e) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.182.559,55
Totale impegni di competenza	-	2.966.377,13
SALDO GESTIONE COMPETENZA		216.222,42

Gestione Fondo pluriennale vincolato

Fondo pluriennale vincolato in entrata 2015	+	652.951,69
Fondo pluriennale vincolato in spesa al 31/12/2015	-	749.635,83
SALDO GESTIONE FPV		-96.684,14

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	1.174,88
Minori residui passivi riaccertati	+	12.448,24
SALDO GESTIONE RESIDUI		11.273,36

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		216.222,42
SALDO GESTIONE FPV		-96.684,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		11.273,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		301.151,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		435.561,04
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		867.524,56



Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>FPV per spese correnti</i>			53.306,26	53.306,26	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			599.645,43	599.645,43	
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>			301.151,88	301.151,88	—
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria	1.770.393,88	1.729.538,63	-40.855,25	-2,31%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	258.716,06	201.323,13	-57.392,93	-22,18%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	527.664,00	649.282,38	121.618,38	23,05%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	783.400,00	312.347,59	-471.052,41	-60,13%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione attività finanziarie				
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	226.600,00		-226.600,00	
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da tesoriere				
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	355.000,00	290.067,82	-64.932,18	-18,29%
Totale		3.921.773,94	4.136.663,12	214.889,18	5,48%

<i>Spese (CP+FPV)</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.367.230,27	2.194.967,36	-172.262,91	-7,28%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.010.000,00	350.350,45	-659.649,55	-65,31%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	189.543,67	130.951,50	-58.592,17	-30,91%
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione da tesoriere				
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	355.000,00	290.067,82	-64.932,18	-18,29%
Totale		3.921.773,94	2.966.337,13	-955.436,81	-24,36%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2013	2014	2015
FPV per spese correnti			74.466,19	53.306,26
FPV per spese in conto capitale			845.612,52	599.645,43
avanzo di amministrazione applicato			337.907,00	301.151,88
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria	1.256.673,24	1.832.046,27	1.729.538,63
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	657.930,38	285.519,20	201.323,13
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	746.387,62	612.899,56	649.282,38
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	386.139,43	286.665,74	312.347,59
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione attività finanziarie		97.304,00	
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da tesoriere			
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	222.007,60	279.645,19	290.067,82
Totale Entrate		3.269.138,27	4.652.065,67	4.136.663,12
Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.242.745,06	2.219.560,45	2.194.967,36
	<i>di cui fpv</i>		53.306,26	53.306,26
	<i>FPV al 31.12.2015</i>			47.754,80
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	803.875,85	690.550,01	350.350,45
	<i>di cui fpv</i>		599.645,43	599.645,43
	<i>FPV al 31.12.2015</i>			701.881,03
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	326.238,99	342.456,38	130.951,50
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione da tesoriere			
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	222.007,60	279.645,19	290.067,82
Totale Spese		3.594.867,50	3.532.212,03	2.966.337,13
Avanzo (Disavanzo) di competenza		-325.729,23	1.119.853,64	1.170.325,99

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011 e successive modificazioni, come da certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato in data 29.03.2016 conservata agli atti.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni iniziali 2015	Rendiconto 2015	Differenza fra rendiconto e previsione
I.C.I./I.M.U. per liquid. accert. anni pregressi	51.982,18	30.000,00	38.028,86	8.028,86
I.M.U.	601.933,02	585.000,00	574.455,93	-10.544,07
Addizionale IRPEF	343.567,40	340.000,00	342.918,09	2.918,09
Tassa sui servizi indivisibili (TASI)	623129,07	660.000,00	650.014,50	-9.985,50
Tosap	21.964,16	23.000,00	22.618,73	-381,27
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Imposta sulla pubblicità	16.530,76	14.000,00	13.000,00	-1.000,00
Altre imposte (Quota 5/1000)	1.768,43		1.100,00	1.100,00
Tassa rifiuti solidi urbani				
Diritti sulle pubbliche affissioni		1.000,00	1.000,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio	171.171,25	117.393,88	86.402,52	-30.991,36
Totale entrate tributarie	1.832.046,27	1.770.393,88	1.729.538,63	-40.855,25

Imposta comunale sugli immobili

Gettito ICI da attività di recupero anni precedenti

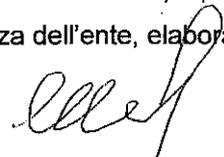
In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che le entrate per recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Bil. Previsione	Accertate	Riscosse comp.
Recupero evasione Ici	30.000,00	38.028,86	20.820,67
Totale	30.000,00	38.028,86	20.820,67

Le somme sono state accertate secondo quanto previsto dai principi contabili in base agli avvisi di accertamento notificati al 31/12/2015. Le somme accertate e non riscosse sono state accantonate nell'avanzo di amministrazione come Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 17.208,19.

Imposta municipale unica (IMU)

L'accertamento IMU, pari ad € 579.119,45, è stato effettuato sulla base del prospetto di quantificazione delle risorse di competenza dell'ente, elaborata dall'IFEL ed acquisita dal Ministero delle Finanze per la



definitiva attribuzione del Fondo di solidarietà comunale; l'importo è stata accertato al netto della quota di contribuzione al Fondo di solidarietà comunale a carico del Comune di Codognè.

Alla data odierna la spettanza netta è stata interamente incassata.

Nell'anno 2015 il Comune di Codognè non ha modificato le aliquote dell'IMU.

Addizionale Comunale Irpef

Il Ministero delle Finanze ha pubblicato nel sito "Portale del Federalismo Fiscale" l'ammontare del gettito atteso per Addizionale Comunale Irpef per ogni ente, nell'ambito di una fascia che comprende un minimo ed un massimo, in base all'imponibile Irpef e ad interpolazioni statistiche.

Per il Comune di Codognè il gettito atteso teorico per il 2015, con aliquote deliberate a scaglioni, risulta pari ad € 342.918,09.

Gli incassi dell'Addizionale sono oggetto di costante ed analitico monitoraggio da parte dell'ente.

Tassa sui servizi indivisibili (TASI)

La legge di stabilità 2014 n 147/2013 ha istituito con i commi da 639 a 703 dell'art 1, con decorrenza da 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

il possesso di immobili collegato alla loro natura e valore;

la fruizione di servizi Comunali;

L'Amministrazione ha previsto per l'anno 2014 le seguenti aliquote TASI pari a 0,25 per tutte le tipologie, escluso le aree fabbricabili, con detrazione di € 150,00 per le abitazioni principali, con la suddivisione tra proprietario e occupante pari rispettivamente al 90% e 10%. Il gettito complessivo è stato quantificato in € 650.014,50.

Quota 5 per mille

Il gettito iscritto per l'ammontare di € 1.100,00 è quantificato in base all'ammontare comunicato dal Ministero ed è destinato ad attività sociali.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	613.115,58	163.061,66	115.516,24
Contributi e trasferimenti correnti da amministrazioni locali	42.218,80	51.767,12	30.291,06
Trasferimenti correnti dall'UE e dal resto del Mondo	2.596,00		
Contr. e trasf. correnti da imprese		70.690,42	55.515,83
Totale	657.930,38	285.519,20	201.323,13

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni iniziali 2015	Rendiconto 2015	Differenza fra rendiconto e previsioni 2014
Vendita di beni e servizi	371.641,56	318.100,00	458.433,18	140.333,18
Proventi derivanti dalla repressione di illeciti		27.000,00	38.719,77	11.719,77
Proventi dei beni dell'ente	24.576,25			
Interessi su anticip. ni e crediti	1.191,01	4.600,00	1.029,64	-3.570,36
Altri redditi da capitale	14.366,09	13.500,00	17.327,18	3.827,18
Rimborsi e altre entrate correnti	201.124,65	164.464,00	133.772,61	-30.691,39
Totale entrate extratributarie	612.899,56	527.664,00	649.282,38	109.898,61

Vendita di beni e servizi (e proventi derivanti dalla gestione dei beni)

A seguito della diversa riclassificazione del bilancio conseguente all'armonizzazione contabile, la presente categoria ricomprende le ex categorie "Servizi Pubblici" e "Proventi dei beni dell'ente", mentre non comprende più le sanzioni per violazione del Codice della strada, ora confluite nell'apposita categoria denominata "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di illeciti".

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2015 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.



Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate	Uscite	Saldo	% di copertura realizzata
centro estivi per alunni	12.507,00	11.759,69	747,31	106%
mensa scolastica	30.846,12	33.500,00	-2.653,88	92%
spettacoli (manif culturali)	4.750,00	11.960,00	-7.210,00	40%
pasti a domicilio	26.009,50	22.173,00	3.836,50	117%
TOTALI	74.112,62	79.392,69	-5.280,07	93%

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti

La voce principale compresa nella categoria è quella delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada (art. 208 D.Lgs 285/1992), che negli ultimi tre esercizi ha registrato la seguente evoluzione:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Accertamento	18.740,22	24.576,25	33.715,85
Riscossione (competenza)	18.740,22	22.530,85	18.549,74

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	9.370,11	12.288,13	19.359,89

Altre entrate da redditi di capitale

La somma accertata di € 17.327,18 è relativa al dividendo annuale erogato dalla società partecipata Asco Holding S.p.a.

Altre entrate in conto capitale

Sono incluse in questa categoria le entrate da permessi a costruire e le entrate da oneri di urbanizzazione.

I proventi suddetti sono stati interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

Spese correnti

Gli stanziamenti di spesa corrente, comprensivi del Fondo Pluriennale vincolato in spesa, presentano il seguente andamento:

Interventi (fino al 31/12/2013)	2013	macroaggregati (dal 1/1/2014)	2014	2015
01 - Personale	814.594,98	101 - Redditi lavoro dipendente	793.005,82	739.243,51
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	51.612,37	103 - Acquisto di beni e servizi	869.215,65	882.543,01
03 - Prestazioni di servizi	818.534,20			
04 - Utilizzo di beni di terzi	14.554,44			
05 - Trasferimenti	321.117,69	104 - Trasferimenti correnti	300.257,48	307.691,36
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	111.952,99	107 - Interessi passivi	95.735,56	81.293,31
07 - Imposte e tasse	94.924,91	102 - Imposte e tasse	97.616,80	104.668,68
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	15.453,48	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate		38.029,72
		110 - altre spese correnti	63.729,14	41.497,77
		Totale spese correnti	2.219.560,45	2.194.967,36
		111- fondo pluriennale vincolato	53.306,26	47.754,80
Totale spese correnti	2.242.745,06	Totale spese correnti	2.219.560,45	2.194.967,36

Spese per personale– macroaggregato 101

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/2006, la quale dispone che gli enti soggetti al patto di stabilità assicurino il contenimento della spesa per il personale, siccome definita dalla Corte dei conti, Sezione Autonomie.



	anno 2013	anno 2014	anno 2015
spesa intervento 01/macroaggr. 101	814.594,98	793.005,82	739.243,51
altr forme di lavoro incluse nell'int.03/ macroaggr. 103			
irap	53.974,66	52.978,18	51.048,00
altre spese di personale incluse	1.321,22	1.273,89	1.079,75
altre spese di personale escluse	63.672,94	31.833,63	
totale spese di personale	806.217,92	815.424,26	791.371,26
<i>riconciliazione a seguito applicazione principi contabili</i>			
Totale riconciliato	806.217,92	815.424,26	791.371,26

media del triennio 2011/2013 art. 1 c. 557 - quater legge 296/2006
limite di spesa 2015
Rispetto limite di spesa

818.638,89
791.371,26
27.267,63

L'Organo di revisione ha verificato altresì il rispetto del limite di incidenza della spesa per personale sul complesso delle spese correnti, ai sensi dell'art. 14 comma 9 della Legge 122/2010, che risulta pari al 33,30%.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato compresi oneri riflessi	739.243,51
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	0,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	0,00
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	0,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0,00
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	INCLUSO IN 1
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
12) IRAP	51.048,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.079,75
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
15) Altre spese	0,00
totale	791.371,26

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	0,00
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	0,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	0,00
9) incentivi per la progettazione	0,00
10) incentivi per il recupero ICI	0,00
11) diritto di rogito	0,00
12) altre (personale per censimento popolazione istat)	0,00
totale	0,00

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO in data 18.06.2015 il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2014	Anno 2015
Risorse stabili	60.147,94	60.147,94
Risorse variabili	634,40	2.996,09
Totale	60.782,34	63.144,03

L'Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.



Interessi passivi - Macroaggregato 107

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2015 ammontano ad € 81.293,31

Spese in conto capitale

L'andamento della spesa in conto capitale, comprensiva del Fondo Pluriennale vincolato in spesa, evidenzia il seguente andamento:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.010.000,00	2.191.182,98	1.052.231,83	1.840.832,53	-42,40
Di cui Fondo Pluriennale vincolato (finanziate nel 2014 ma imputate al 2015 e successivi)			701.881,03	

Lo scostamento fra le previsioni definitive e le somme impegnate, invece, è dovuto allo spostamento in avanti dei cronoprogrammi di realizzazione di alcune opere per le quali non è stato possibile avviare le procedure di gara entro fine anno (condizione essenziale, in base ai nuovi principi, per poter considerare le somme impegnate nell'esercizio, ancorché con esigibilità futura).

Partite di giro e servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese per partite di giro e servizi conto terzi è stato il seguente:

Entrata	Accertamenti	Spesa	Impegni
Tipologia 100 – entrata partite di giro	267.095,12	Uscite per partite di giro	267.095,12
Tipologia 200 – entrate per conto terzi	22972,70	Uscite per conto terzi	22.972,70
Totale entrata	290.067,82	Totale spesa	290.972,82

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	25.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti stanziato al 31.12.2015	39.564,07
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	45.272,26

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato accantonato relativamente alle seguenti entrate di bilancio:

L'importo a residui del FCDE:

Rendiconto dell'esercizio 2015

Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Entrata:	CONTROLLI ICI/IMU
-----------------	--------------------------

a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione*	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Importo da accantonare a FCDE
	a	b	c = (a) - (b)*(a)	d	e = (c) / (d) * 100	f = 100 - e
2011	€ -		€ -	€ -		
2012			€ -			
2013			€ -			
2014	€ -		€ -	€ -		
2015	€ 1.841,00		€ 1.841,00	€ 1.841,00		
TOTALI			€ 1.841,00	€ 1.841,00	100,00%	0,00%

Rendiconto dell'esercizio 2015**Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità****Entrata:****SANZIONI CODICE DELLA STRADA****a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato**

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione*	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Importo da accantonare a FCDE
	a	b	c = (a) - (b)*(a)	d	e = (c) / (d) * 100	f = 100 - e
2011	€ -		€ -	€ -		
2012			€ -			
2013			€ -			
2014	€ -		€ -	€ -		
2015	€ 2.045,40		€ 2.045,40	€ 2.045,40		
TOTALI			€ 2.045,40	€ 2.045,40	100,00%	0,00%

Rendiconto dell'esercizio 2015**Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità****Entrata:****FITTI ATTIVI****a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato**

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione*	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Importo da accantonare a FCDE
	a	b	c = (a) - (b)*(a)	d	e = (c) / (d) * 100	f = 100 - e
2011	€ -		€ -	€ -		
2012	€ 10.131,16		€ 10.131,16	€ 10.131,16		
2013	€ 20.190,05		€ 20.190,05	€ 20.190,05		
2014	€ -		€ -	€ -		
2015	€ 6.420,12		€ 6.420,12	€ 6.420,12		
TOTALI			€ 36.741,33	€ 36.741,33	100,00%	0,00%

L'importo accantonato nell'avanzo 2015 è determinato dagli accertamenti non riscossi delle seguenti voci di entrata:

Controlli ICI/IMU

Stanziamiento accertato al 31.12.2015	Incassato	Da incassare	Importo FCDE accantonato
38.028,86	20.820,67	17.208,19	17.208,19

Avvisi accertamento emessi nel 2015

Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni

Stanziamiento accertato al 31.12.2015	Incassato	Da incassare	Importo FCDE accantonato
14.000,00	1.102,04	12.897,96	12.897,96

Il concessionario del servizio è fallito ed è in corso la procedura per recuperare il credito da contratto.

Proventi sanzioni codice della strada

Stanziamiento accertato al 31.12.2015	Incassato	Da incassare	Importo FCDE accantonato
33.715,85	18.549,74	15.166,11	15.166,11

Ruolo emesso nel 2015 relativo ad avvisi anni 2010 – 2011 non ancora completamente riscosso.

Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato € 45.272,26

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.686,30 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto approvato:

2013	2014	2015
4,770	3,742	3,055



L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	2.701	2.374	2032
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	327	342	132
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.374	2.032	1900

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	112	96	81
Quota capitale	327	342	132
Totale fine anno	439	438	213

Si ricorda che negli anni 2012, sono stati estinti anticipatamente mutui passivi.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL e art. 14 del D.lgs n. 118/2011 con atto G.C. n. 35 del 04.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I risultati di tale operazione sono le seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
titolo 1	122.542,37	117.429,51	5.199,82	122.629,33	-86,96
titolo 2	34.282,00	28.946,90	2.032,00	30.978,90	3.303,10
titolo 3	35.829,61	34.897,51	932,10	35.829,61	
titolo 4	595.581,29	20.000,00	577.803,29	597.803,29	-2.222,00
titolo 6	211.215,82		211.215,82	211.215,82	
titolo 9	2.538,28	1.000,00	1.357,54	2.357,54	180,74
<i>Totale</i>	1.001.989,37	202.273,92	798.540,57	1.000.814,49	1.174,88

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	147.091,73	137.794,83	1.694,73	139.489,56	7.602,17
C/capitale Tit. II	508.844,72	194.569,56	309.429,09	503.998,65	4.846,07
Rimb. prestiti Tit. IV					
Servizi c/terzi Tit. VII	108.134,66	89.735,95	18.398,71	108.134,66	
<i>Totale</i>	764.071,11	422.100,34	329.522,53	751.622,87	12.448,24



Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	285,89				4.913,93	118.610,32	123.810,14
Titolo II					2.032,00	1.250,00	3.282,00
Titolo III		20,00			912,10	53.605,11	54.537,21
Titolo IV	582,41	11.000,00	150.000,00	226.570,88	189.650,00		577.803,29
Titolo VI	211.215,82						211.215,82
Titolo IX	1.134,53		223,01			1.100,00	2.457,54
Totale	213.218,65	11.020,00	150.223,01	226.570,88	197.508,03	174.565,43	973.106,00

PASSIVI							
Titolo I					1.694,73	162.004,88	163.699,61
Titolo II				6.344,00	303.085,09	162.482,10	471.911,19
Titolo IV							
Titolo VII	2.306,00		16.000,00		92,71	12.667,04	31.065,75
Totale	2.306,00		16.000,00	6.344,00	304.872,53	337.154,02	666.676,55

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso del 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale

Tempestività pagamenti

L'Ente, ha adottato le misure organizzative ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009 n.102, (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni forniture ed appalti.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti, si rileva che il tempo medio di effettuazione dei pagamenti nel 2015 è stato di 7,6 giorni.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese di rappresentanza

Con riferimento al D.M. 23.01.2012 del Ministero dell'Interno di concerto con il M.E.F. dovranno pubblicare le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo al fine di adempiere al nuovo obbligo introdotto dall'art. 16 comma 26 del D.L. 13.08.2014 n. 138 convertito nella legge 14.09.2011 n. 148 e per effettuare la comunicazione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti. Il prospetto è allegato obbligatorio al rendiconto della gestione e il Revisore prende atto del prospetto predisposto che sarà allegato al fascicolo del rendiconto per l'approvazione in Consiglio Comunale.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Rendiconto e dati SIOPE

Con riferimento al Decreto della RGS – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGEP A del 23.12.2009 l'Ente ha allegato al rendiconto della gestione 2015 i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2015 contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide. Il confronto delle disponibilità liquide con le scritture contabili dell'ente ha evidenziato la piena corrispondenza e quindi non è necessaria una relazione esplicativa dal Responsabile del servizio finanziario.



Procedura di conciliazione

Gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio sono stati rettificati ed integrati al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali, espressi nel Conto economico e nello Stato patrimoniale secondo gli schemi dell'allegato 8 al DPCM 28/12/2011, secondo i criteri di cui al principio contabile della contabilità economico patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	2.632.355,18	2.627.514,64	2.470.465,94
B Costi della gestione	2.473.709,26	2.249.792,45	2.651.667,89
Risultato della gestione	158.645,92	377.722,19	-181.201,95
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	13.261,48	15.557,10	18.356,82
Risultato della gestione operativa	171.907,40	393.279,29	-162.845,13
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-108.441,45	-95.735,56	-81.293,31
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-61.758,69	-123.352,43	389.918,65
Imposte		56.875,83	54690,32
Risultato economico di esercizio	1.707,26	117.315,47	91.089,89

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: dai proventi della gestione straordinaria.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
467.554,19	468.012,15	486.618,49

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
			54
Attivo	31/12/2014	Variazioni	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	92.575,02	-10.501,15	82.073,87
Immobilizzazioni materiali	18.146.991,95	227.744,61	18.374.736,56
Immobilizzazioni finanziarie	302.194,44	-3.154,88	299.039,56
Totale immobilizzazioni	18.541.761,41	214.088,58	18.755.849,99
Rimanenze	1.164.047,16	-190.941,16	973.106,00
Crediti	1.151.745,54	158.985,40	1.310.730,94
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide			0,00
Totale attivo circolante	2.315.792,70	-31.955,76	2.283.836,94
Ratei e risconti	259.982,48	-259.982,48	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	21.117.536,59	-77.849,66	21.039.686,93
Conti d'ordine	1.576.087,24	-354.540,22	1.221.547,02
Passivo			
Patrimonio netto	14.478.639,39	91.089,89	14.569.729,28
Conferimenti	4.178.903,91	-4.161.897,05	17.006,86
Debiti di finanziamento	2.031.558,02	-130.951,50	1.900.606,52
Debiti di funzionamento	263.862,90	-150.969,40	112.893,50
Debiti per anticipazione di cassa			0,00
Altri debiti	164.572,37	-99.707,37	64.865,00
Totale debiti	2.459.993,29	-381.628,27	2.078.365,02
Ratei e risconti		4.374.585,77	4.374.585,77
			0,00
Totale del passivo	21.117.536,59	-77.849,66	21.039.686,93
Conti d'ordine	1.576.087,24	-354.540,22	1.221.547,02



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del valore nominale risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante

C II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

C IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

D. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a rilevazioni extracontabili per costi di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II e il Fondo vincolato pluriennale.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE COMPRENSIVA DELLA NOTA INTEGRATIVA

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

◆ Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

◆ Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

In particolare il rendiconto per l'anno 2015 evidenzia:



Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Consuntivo 2015
Studi e consulenze	500,00	-80%	100,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.865,78	-80%	1373,16	150,00
Spese per missioni	572,00	-50%	286,00	193,50
Spese per formazione	2.720,00	-50%	1360,00	774,84
Spese per esercizio autovetture	3.604,00	-20%	1802,00	616,33

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

Si rileva che l'Ente sta ultimando l'aggiornamento dell'Albo dei beneficiari di cui all'art. 1 del DPR 7 aprile 2000 a cui sono stati erogati nell'anno 2015 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Se ne raccomanda la conclusione e la pubblicazione all'albo on line.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto l'Organo di Revisione

Attesta

la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione ed

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e suggerisce di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile preliminarmente per la riduzione del debito.

Codognè, 08 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. EMANUELE GULINO

